A ea

Agenzia
per le Erogazioni
in Agricoltura

Prot. N. ACIU.2010. 542

Roma li. 16/07/10

AREA COORDINAMENTO

Via Palestro 81 - 00185 Roma
Tel. 06.49499.1 - Fax 06.49499.770

All' Organismo Pagatore **AGEA**
- Ufficio Monocratico
- Area Autorizzazione Pagamenti

SEDE

All' Organismo pagatore della Regione Veneto - **AVEPA**
Via N. Tommaseo, 67
35131 PADOVA

All' Organismo pagatore della Regione Emilia Romagna - **AGREA**
Largo Caduti del Lavoro, 6
40122 BOLOGNA

All' Organismo pagatore della Regione **Lombardia- OPLO**
Presidenza
Direzione Centrale Programmazione Integrata
Via Fabio Filzi, 22 - Palazzo Pirelli
20124 MILANO

All' Organismo pagatore della Regione Toscana - **ARTEA**
Via San Donato, 42/1
50127 FIRENZE

All' Organismo Pagatore della Regione Basilicata - **ARBEA**
Via della Chimica
85100 POTENZA

All' Organismo Pagatore della Regione Piemonte – **ARPEA**
via Bogino, 23
10123 TORINO

All' **APPAG** Trento
Via G.B. Trener, 3
38100 TRENTO

Agea
Agenzia
per le Erogazioni
in Agricoltura

All' **OPPAB**
Via Crispi, 15
39100 BOLZANO

All' **Ente Nazionale Risi**
Piazza Pio XI, 1
20123 MILANO

All' **ARCEA**
Via E. Molè
88100 – Catanzaro

Al Centro Assistenza Agricola Coldiretti S.r.l.
Via XXIV Maggio, 43
00187 ROMA

Al C.A.A. Confagricoltura S.r.l.
Corso Vittorio Emanuele II, 101
00185 ROMA

Al C.A.A. CIA S.r.l.
Lungotevere Michelangelo, 9
00192 ROMA

Al CAA Copagri S.r.l.
Via Calabria, 32
00187 ROMA

Al Coordinamento CAA
c/o CAALPA
Via L.Serra, 37
00153 ROMA

Al Coordinamento CAA
c/o AIPO
via delle Conce, 20
00154 ROMA

Al Coordinamento CAA AGCI
via Angelo Barboni, 78
00153 ROMA

Agea
Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura

e, p.c. Al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
- Segreteria tecnica
- Dipartimento delle politiche europee e internazionali
- Direzione generale per l'attuazione delle politiche comunitarie e internazionali di mercato

Via XX Settembre, 20
00186 ROMA

Alla Regione Puglia
Assessorato alle risorse agroalimentari
Coordinamento Commissione Politiche agricole
Lungomare N. Sauro, 45/47
71100 BARI

Oggetto: Riforma della politica agricola comune. Modalità e condizioni per l'accesso alla riserva nazionale per **l'anno 2010**.

1. Premessa

Nel 2010 non vi sono sostanziali mutamenti, rispetto al 2009, nella disciplina dell'accesso alla riserva nazionale, regolata oggi dall'art. 41 del Reg. (CE) n. 73/2009 e dagli articoli dal 18 al 23 del Reg. (CE) n. 1120/2009.

Anche a livello nazionale non vi sono modifiche di rilievo, ad eccezione di quelle previste dai paragrafi seguenti.

Ciò significa che, in termini generali, e ad eccezione di quanto riportato nel prosieguo della presente circolare, anche nel 2010 si applicano, mutatis mutandis, le disposizioni sulle modalità di accesso alla riserva di cui alla circolare AGEA prot. n. ACIU.2009.882 dell' 8 giugno 2009.

2. Attribuzione titoli

La novità di rilievo introdotta dall'*health check* riguarda la fine della possibilità, per gli Stati membri, di effettuare tagli lineari sul valore dei titoli già attribuiti allo scopo di alimentare le risorse disponibili per l'attribuzione di tioli all'aiuto provenienti dalla riserva nazionale.

Infatti, a partire dal 2010 le sole fonti di alimentazione della riserva nazionale sono costituite:

a) dagli importi dei tioli restituiti alla riserva volontariamente o per mancato utilizzo;
b) dal taglio lineare che può essere effettuato sul plafond relativo all'ingresso nel regime di pagamento unico dei residui settori produttivi.

Da ciò deriva che, in situazioni di incremento di richieste di accesso alla riserva nazionale, possa verificarsi l'insufficienza delle risorse disponibili e la conseguente necessità di adottare misure di

salvaguardia che consentano, nel rispetto dei principi generali stabiliti dalla regolamentazione comunitaria, la partecipazione dei produttori interessati al regime di aiuto.

In tale logica il DM 13 maggio 2010, pubblicato nella Gazz. Uff. 12 giugno 2010, n. 135, ha stabilito criteri di priorità da adottarsi ai fini dell'accesso alla riserva nazionale qualora gli importi richiesti siano superiori alle disponibilità.

I criteri sono riportati nel paragrafo seguente.

In considerazione di tali criteri, è necessario che, nell'istruttoria delle domande di accesso alla riserva nazionale, codesti organismi pagatori acquisiscano la documentazione giustificativa relativa alla sussistenza o meno, in capo al richiedente, degli elementi di cui alla tabella sotto riportata.

Al riguardo si precisa che la graduatoria delle domande in questione, qualora necessaria, sarà predisposta dalla scrivente Agenzia sulla base delle informazioni di cui sopra, che saranno trasmesse dagli organismi pagatori.

Le modalità tecniche di trasmissione di dette informazioni saranno oggetto di successivo provvedimento della scrivente Agenzia.

3 Criteri di priorità.

I criteri di priorità ed i relativi punteggi ad essi associati ai fini della costituzione della graduatoria sono i seguenti:

- **Anagrafica**: 55 punti vengono attribuiti all'agricoltore che abbia un'età inferiore o uguale ai 40 anni al momento di presentazione della domanda; 25 punti vengono attribuiti all'agricoltore che abbia un'età superiore a 40 anni ed inferiore o uguale a 65 anni al momento di presentazione della domanda.
- **Territoriale**: i punti vengono assegnati all'agricoltore in base alla zona omogenea di cui all'allegato A del decreto ministeriale 24 marzo 2005, nella quale ricadono le superfici ammissibili. In particolare, sono attribuiti 15 punti per le superfici ubicate in montagna, 10 a quelle in collina e 5 a quelle in pianura. Nel caso in cui le superfici ammissibili ricadano in diverse zone, il punteggio è determinato applicando la media ponderata.
- **Professionale/Istruzione**: i punti per la contribuzione previdenziale e per ogni titolo di studio posseduto dall'agricoltore non sono cumulabili tra loro; in particolare vengono attribuiti:
    a. 25 punti per l'agricoltore iscritto alla gestione previdenziale per l'agricoltura che abbia versato i contributi previdenziali nei due anni solari precedenti la presentazione della domanda;
    b. 15 punti per l'agricoltore che abbia conseguito la laurea specialistica in BIOTECNOLOGIE AGRARIE (classe 7/S), MEDICINA VETERINARIA (classe 47/S), SCIENZE E GESTIONE DELLE RISORSE RURALI E FORESTALI (classe 74/S), SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (classe 77/S), SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI (classe 78/S), SCIENZE E TECNOLOGIE AGROZOOTECNICHE (classe 79/S);

c. 15 punti per l'agricoltore che abbia conseguito il diploma di laurea in Scienze agrarie o in Medicina Veterinaria conseguito presso una università della Repubblica italiana o presso un istituto di istruzione universitaria equiparato, e rilasciato secondo l'ordinamento didattico vigente prima del suo adeguamento ai sensi dell'art. 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e delle sue disposizioni attuative;

d. 10 punti per l'agricoltore che abbia conseguito la laurea in scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali, o in scienze e tecnologie zootecniche e delle produzioni animali;

e. 5 punti per l'agricoltore che abbia conseguito il diploma di istruzione secondaria superiore di perito agrario o di agrotecnico.

- **Imprenditoria femminile**: a parità di punteggio ottenuto applicando i criteri anagrafico, territoriale, professionale/istruzione, è data precedenza all'imprenditoria femminile mediante l'attribuzione dei 5 punti aggiuntivi.
- In caso di identità di punteggio tra più agricoltori l'ordine tra gli stessi verrà determinato dando la precedenza all'agricoltore che abbia la maggiore superficie ammissibile; in caso di ulteriore parità, sull'importo dei titoli da assegnare agli agricoltori interessati dalla situazione di parità verrà operata una riduzione lineare.

Punteggio massimo ottenibile	**Criteri di priorità**							
	Anagrafica		**Territoriale**		**Professionale/ Istruzione**		**Imprenditoria femminile**	
100 pt.	≤ 40 anni	55 pt.	montagna	15 pt.	contribuzione previdenziale in agricoltura	25 pt.	agricoltore donna	5 pt.
					laurea specialistica o vecchio ordinamento	15 pt.		
			collina	10 pt.	laurea	10 pt.		
	> 40 ≤ 65 anni	25 pt.			diploma	5 pt.		
			pianura	5 pt.				

IL DIRETTORE DELL'AREA COORDINAMENTO
(Dr. Giancarlo Nanni)